

Sensore IR doppia tecnologia IR + MW

5739 40 (White) 067504 HS4613 HC4613 N4613
5739 41 (Magnesium) 067503 HD4613 L4613 NT4613

Descrizione

Questo dispositivo è costituito da due sensori: uno ad infrarossi (IR) per rilevare la presenza di corpi caldi e uno a microonde (MW) per rilevare corpi in movimento.

La combinazione di queste due tecnologie garantisce un più elevato grado di immunità contro i falsi allarmi, infatti il dispositivo è programmato per dare l'allarme solo se entrambi le tecnologie di rilevazione si attivano, e ciò garantendo comunque un elevato standard di sicurezza.

Il volume della zona protetta è suddiviso in 14 fasci ripartiti su 3 piani.

Poichè i sensori non funzionano correttamente se la loro area d'azione si sovrappone a quella di altri sensori a doppia tecnologia, si consiglia di non installare più sensori nello stesso locale. I rivelatori, configurati nella sede AUX, attivano le modalità operative ausiliarie assegnando un canale ausiliario.

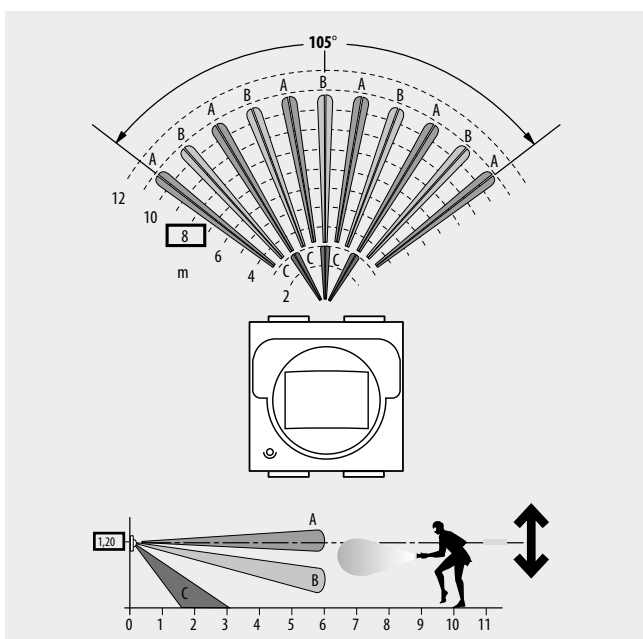
Il dispositivo mantiene tutte le sue funzioni antifurto ma, ad impianto disinserito, attiva (se non parzializzato) il corrispondente canale ausiliario. La funzione ausiliaria è quindi escludibile mediante parzializzazione della zona di appartenenza e consente di attivare dispositivi ausiliari attuatori purchè configurati con lo stesso canale ausiliario.

Nota: non montare in luoghi dove sono presenti parti metalliche in movimento (esempio termoconvettori o pale muovi aria).

Dati tecnici

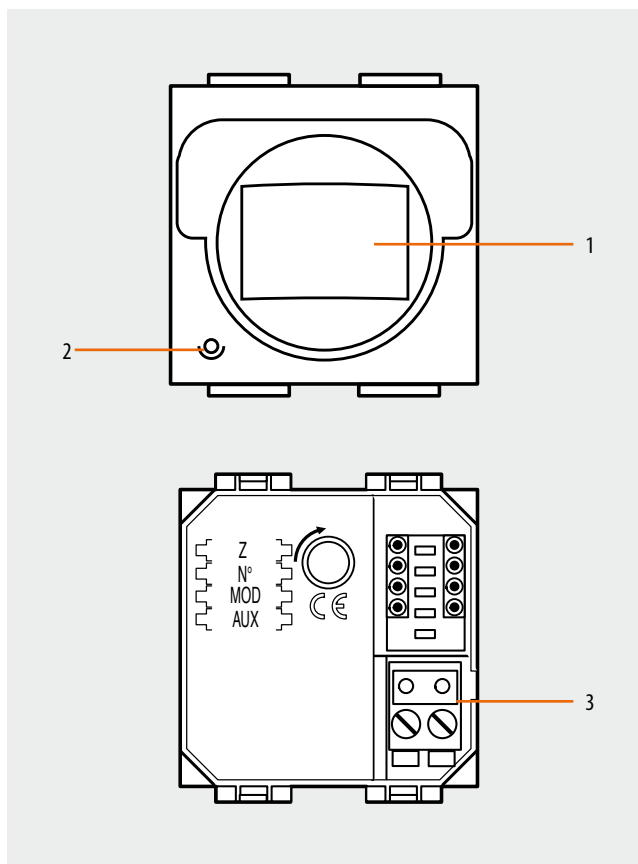
Alimentazione da BUS SCS: 27 Vdc
Assorbimento massimo: 35 mA per il primo sensore installato, 7 mA per gli altri
Temperatura di funzionamento: 5 – 40 °C

Volume di copertura



Dati dimensionali

Ingombro: 2 moduli



Legenda

1. Lente di Fresnel;
2. LED indicazione allarme
3. Morsetto per BUS antifurto

Sensore IR doppia tecnologia IR + MW

5739 40 (White) 067504 HS4613 HC4613 N4613
5739 41 (Magnesium) 067503 HD4613 L4613 NT4613

Configurazione

I rivelatori doppia tecnologia richiedono l'assegnazione della zona di appartenenza, del numero progressivo dei sensori presenti nella zona, l'impostazione delle modalità di rilevamento e l'eventuale assegnazione di un canale ausiliario.

Z

Questo configuratore assegna al rivelatore il numero della zona di appartenenza. Il configuratore 1 assegna al rivelatore l'appartenenza alla zona 1, il configuratore 2 assegna al rivelatore l'appartenenza alla zona 2 e così di seguito fino ad un massimo di 8 zone.

N°

Questo configuratore assegna il numero progressivo del rivelatore all'interno della zona di appartenenza. Il configuratore 1 identifica il primo rivelatore, il configuratore 2 identifica il secondo e così di seguito fino ad un numero massimo di 9 sensori (rivelatori IR e interfaccia contatti) per ognuna delle 8 zone.

MOD

Questo configuratore imposta le modalità di rilevamento del sensore. È utilizzabile, ad esempio, quando il dispositivo è orientato verso una potenziale fonte di disturbo (finestra o termosifone) e non è possibile installarlo diversamente.

Configuratore	Modalità
0	1° livello di sensibilità
2	2° livello di sensibilità
3	3° livello di sensibilità
4	1° livello di sensibilità con ritardo.
6	2° livello di sensibilità con ritardo.
7	3° livello di sensibilità con ritardo.
AUX	Attivazione della funzione di preallarme, in qualsiasi stato dell'impianto (inserito o disinserito). Il dispositivo invia un allarme di tipo ausiliario sul canale specificato nella posizione AUX. Se la zona di appartenenza è parzializzata il comando ausiliario è disabilitato

Alta sensibilità (1° livello) = portata max 8 metri
Media sensibilità (2° livello) = portata max 6 metri
Bassa sensibilità (3° livello) = portata max 3 metri

AUX

Se nella posizione MOD è presente il configuratore AUX, il valore 1÷9 del configuratore in questa posizione attiva la funzione di preallarme assegnando il numero 1÷9 del canale ausiliario.

Se nella posizione MOD non è presente alcun configuratore o è presente uno dei configuratori 2÷7 il dispositivo attiva la funzione preallarme solo ad impianto disinserito.

Nota: a completamento delle attivazioni con l'utilizzo dell'attuatore a relè tipo F o 3479, vedere specifica scheda tecnica

ESEMPIO

Primo sensore appartenente alla zona 2.

Posizione configuratore	Valore
Z	2
N°	1
MOD	nessuno
AUX	nessuno

ESEMPIO

Esempio di rivelatore IR con configurazione ausiliaria. Primo sensore appartenente alla zona 2 ad alta sensibilità e preallarme sul canale ausiliario numero 3 a sistema disinserito (ad esempio attivazione suoneria al passaggio di una persona).

A impianto inserito il dispositivo funziona solo come sensore antifurto.

Posizione configuratore	Valore
Z	2
N°	1
MOD	nessuno
AUX	3